

Una settimana fa un'analogha decisione era stata presa alla Camera. D'accordo Forza Italia e Ds. E crescono del 16% in due anni i compensi dei dipendenti

I senatori copiano i deputati: stipendi più alti

I parlamentari si aumentano le indennità del 4% annuo fino al 2008. La spesa passa da 80 a 83,7 milioni di euro per poi arrivare a 86,7

Gianni Pennacchi
da Roma

● Pensavate che i senatori fossero da meno dei deputati? Quest'ultimi si sono aumentati l'indennità mercoledì scorso, e i "padri" hanno atteso soltanto una settimana per adeguarsi. Sai com'è, tocca ai giovani sfondare. Ma se alla Camera la busta paga parlamentare se l'erano aumentata del 4% abbondante per l'anno prossimo, visto che quest'anno l'avevano tagliuzzata rispetto al 2005 (totalizzando però un aumento dell'8,2% nel 2008), a Palazzo Madama che di tagliarsi qualcosa non ci pensano proprio se l'aumentano anch'essi e allegramente del 4,23%.

Alla faccia dell'inflazione programmata e ancor più della stangata che il governo di centrosinistra ha appena varato con la Finanziaria per il 2007, a beneficio del popolo sovrano. Le nostre buste paga oltre tutto, son tassate sino all'ultimo centesimo. Quelle di lor signori invece, non va dimenticato, son tassate soltanto parzialmente. E ora se le aumentano pure. Al Senato, con lo stesso candore - è un eufemismo, ovviamente - di Montecitorio: perché anche qui i senatori questori hanno il coraggio di dire che «è prevista una riduzione del 10% sull'indennità e i vitalizi dei senatori, con un risparmio di 24 milioni di euro».

Dov'è il mendacio? Lasciamo parlare le cifre del bilancio interno approvato ieri dall'aula del Senato pressoché all'unanimità. Spesa complessiva per lo stipendio dei 322 senatori, comprensiva di indennità parlamentari, diarie e compensi vari, nel 2006: 80 milioni 360 mila euro. Per il 2007: 83 milioni 760 mila. Nel 2008: 86 milioni 760 mila. Insomma, 3 milioni di euro all'anno in più. Però va detto che l'anno prossimo, si quello della stangata per la gente comune, un senatore ci costerà 260.124 euro, imponibili solo in parte limitata. Mentre un deputato, anch'egli a tassazione paritariamente molto ridotta, ci costerà 10 mila euro in più, per l'esattezza 272.120.

Dei vitalizi, cioè le pensioni degli ex senatori, inutile dire:

essendo agganciati alle indennità dei senatori in carica, crescono anch'essi automaticamente e proporzionalmente. Consolazione riparatrice e risparmiatrice: le spese per i viaggi degli ex, ovviamente a carico di Palazzo Madama, restano ferme per l'intero triennio a un milione 400 mila euro all'anno.

Come i loro colleghi deputati, il collegio senatoriale dei questori - Gianni Nieddu Ds, Helga Thaler Autonomie, Romano Comincioli Fi - si sbraccia però a sbandierare austerità e rigore, annunciando in tre anni «tagli alla spesa complessiva per 70 milioni di euro». Lasciamo parlare ancora le cifre, quelle della dotazione finanziaria (che son poi i soldi del contribuente che il palazzo si fa dare dal Teso-

ro): erano 471 milioni di euro nel 2005, son saliti a 487 milioni nel 2006, saliranno a 503 nel 2007 e a 519 milioni di euro nel 2008. Vi sembrano tagli, questi? Per far la prova del nove, dalla voce d'entrata andiamo a quella d'uscita. Totale dei capitoli di spesa corrente e in conto capitale nel 2005: 500 milioni 26 mila 400 euro e 5 centesimi. Preventivato nel 2006: 566 milioni 510 mila euro. Previsto nel 2007: 582 milioni 339 mila. Nel 2008: 601 milioni 180 mila euro. Non c'è niente da fare, conta e riconta la spesa non diminuisce affatto e invece aumenta, anche qui molto più dell'inflazione programmata.

Ma c'è unità di intenti e di parola tra i due rami del Parlamento. I quali ora, proba-

bilmente per indorar la stangata da propinare ai contribuenti, hanno scoperto il gioco delle tre carte in uso nelle fiere del santo patrono e a Porta Portese: spendono e spandono con l'acceleratore, gonfiano il loro stipendio, ma proclamando invece che stan tagliando a tutto spiano e senza misericordia.

Se son così generosi con se stessi, volete che si mostrino avari coi loro dipendenti? È noto che anche per lo Stato ci son figli e figliastri, ma gli oltre mille dipendenti a ruolo del Senato non possono lamentarsi se il monte delle retribuzioni che quest'anno è di 126 milioni e mezzo di euro, salirà a 136 l'anno prossimo e a 146 milioni di euro nel 2008: un aumento salariale del 16% in due anni. Non che i circa 1.800 dipendenti di Montecitorio piangano, se lì il totale delle retribuzioni sale dai 212 milioni 600 mila euro di quest'anno a 222 milioni e mezzo l'anno prossimo e a quasi 230 milioni nel 2008. Però aumentano «soltanto» dell'8%, la metà rispetto ai lavoratori di Palazzo Madama. Segno forse che Franco Marini, come sindacalista, è sempre più bravo di Fausto Bertinotti?

PAGA PANTALONE
L'aula del Senato della Repubblica, la camera alta del Parlamento. I 315 senatori eletti a suffragio universale (a cui si aggiungono i sette «a vita» tra cui gli ex capi dello Stato e quelli nominati dal presidente della Repubblica) non partecipano ai sacrifici per la riduzione del deficit pubblico e si sono garantiti un significativo aumento delle indennità per i prossimi due anni (FOTO: GRAFFITI)



Ogni rappresentante a Palazzo Madama ci costerà 260mila euro, a Montecitorio 272mila. I partiti si difendono: «In un triennio abbiamo risparmiato 70 milioni». Ma i bilanci li smentiscono

COME CAMBIA LA SPESA

	PREVISIONE PER GLI ANNI FINANZIARI		
	2006	2007	2008
SENATORI			
Indennità parlamentare	45.450.000	48.200.000	50.800.000
Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma	15.900.000	16.000.000	16.100.000
Indennità di ufficio	2.970.000	3.230.000	3.360.000
Indennità di missione	300.000	280.000	300.000
Rimborsi spese diverse	4.050.000	4.100.000	4.200.000
Spese per viaggi	9.500.000	9.500.000	9.500.000
Compensi ai componenti di commissioni di concorso	100.000	100.000	100.000
Partecipazione a corsi di lingue straniere	200.000	200.000	200.000
Fondi per consulenze	1.890.000	2.150.000	2.200.000
TOTALE	80.360.000	83.760.000	86.760.000
EX SENATORI			
Assegni vitalizi	71.500.000	73.700.000	76.000.000
Spese per viaggi	1.400.000	1.400.000	1.400.000
TOTALE	72.900.000	75.100.000	77.400.000

IL CASO

Protesta bipartisan: dateci soldi per le toilette

da Roma

● «Più che servizi igienici, quelli del Senato della Repubblica sono disservizi igienici». Il vicepresidente della Camera Alta, il leghista Roberto Calderoli, non ha usato eufemismi per descrivere lo stato di totale trascuratezza delle toilette di Palazzo Madama. Poche, mal distribuite e caratterizzate da un olezzo da vero e proprio vespasiano che non si addice alla solennità del luogo.

Logico che le lamentele dell'esponente del Carroccio siano

condivise tanto dalla maggioranza quanto dall'opposizione. Con spirito bipartisan i rappresentanti dei cittadini italiani hanno sostenuto la necessità di ripristinare il decoro dei retré del Senato. Fin qui niente di male. Il rendiconto delle spese e delle entrate di Palazzo Madama per l'anno 2004, tuttavia, ha messo in evidenza che sono stati spesi ben 2.115.747,92 euro per i servizi di pulizia e l'acqui-

Nel 2004 stanziati 2,1 milioni per i bagni. «Ma non bastano: sono pochi e sporchi»

sto di prodotti igienico-sanitari. Circa quattro miliardi di vecchie lire, non bruscolini. Ma a detta di parecchi senatori ai servizi igienici è possibile accedere solo previo utilizzo di maschera antigas. E pensare

che l'ulivista Boccia vorrebbe separare per ricevere degnamente gli ospiti («Qualcuno potrebbe pensar male»), l'ha ammonito Calderoli. Ci sono questioni più importanti e il senatore-questore Gianni Nieddu ha assicura-

to che è allo studio un progetto di ammodernamento delle toilette per superare l'impatto. Un cittadino, però, potrebbe domandarsi se quattro miliardi di vecchie lire non siano sufficienti per garantire l'igiene e il decoro del Senato. Perché con quattro miliardi di vecchie lire ogni anno si potrebbero realizzare circa un centinaio di toilette. Senza toccare un euro dei circa 500 milioni di budget di Palazzo Ma-

dama. Oppure si potrebbe attingere al milione di euro per la pubblicazione di libri e per le iniziative culturali. E che dire poi degli 1,9 milioni per le spese di ristorazione e dei 5,8 milioni dei servizi informatici?

Se si volesse incidere meno, si potrebbe tirare la cinghia sui 33mila euro che si spendono annualmente per stoviglie e posate. La vanità del palato ne risentirebbe, ma il danno sarebbe compensato dalla gratitudine del contribuente.

[GDeF]

AAAAAAAH!!! *18€ al giorno fino al 27/05/07 in tutti gli AURUM HOTELS*
per chi prenota dalle ore 11 di Oggi fino alle ore 20 di Domani 05/10.

SPECIALE OTTOBRE 7 notti:
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa
Dal 08/10 al 15/10 € 300
Dal 15/10 al 05/11 € 220
Dal 22/10 al 29/10 (P. Licosa) € 150

SPECIALE HALLOWEEN:
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa
Dal 29/10 al 01/11 (3 notti) € 94
Dal 01/11 al 05/11 (4 notti) € 126
V. Pini - Approdo - S. Bianche
B. Praelios - P. Fram - Triton
Dal 28/10 al 01/11 (4 notti) € 66
Dal 01/11 al 05/11 (4 notti) € 66

SPECIALE IMMACOLATA
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa
Dal 06/12 al 10/12 (4 notti) € 120
Triton
Dal 07/12 al 10/12 (3 notti) € 45

SPECIALE CAPODANNO 5 notti:
Animazione, MiniClub Gran Cenone 28/12-2/1
Triton - Approdo - V. Pini - € 190
P. Licosa - Suisse - € 360 / Ischia Lido € 420

SPECIALE HALLOWEEN:
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa
Dal 23/12 al 28/12
Ischia Lido - P. Licosa € 180
Approdo - Triton € 90

SPECIALE EPIFANIA 5 notti:
Dal 02/01/07 al 07/01/07
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa € 200
Approdo - Triton € 90

VILLAGGIO SABBIE BIANCHE *Tropea - Calabria*
Immerso in un giardino ricco di agrumi e pini marittimi, dotato di campo di calcio in erba, 6 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica e discoteca all'aperto.

VILLAGGIO DEI PINI *Sardegna*
Immerso in 20 ettari di pineta, dotato di spiaggia privata di 2000 mq., centro benessere interno, con 4 vasche coperte termomineralizzate, 2 piscine esterne semiolimpioniche, 2 piscine per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio.

BAIA PRAELIOS RESORT *Tropea - Calabria*
Immerso in un giardino botanico, ricco di palme cactus, pini marittimi, oleandri, dotato di spiaggia privata, sala meeting, piscina di acqua dolce, piscina di acqua salata, piscina per bambini, campo da tennis, calcetto.

VILLAGGIO TRITON *Sella Marina - Calabria*
Affacciato direttamente sulla meravigliosa spiaggia privata di sabbia dorata di 6000 mq., dotato di campo di calcio in erba, 4 campi da tennis, basket, beachvolley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica, discoteca all'aperto, "GALEONE DEI PIRATI" paradiso dei bambini.

Suisse Thermal Village *Ischia*
Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, area miniclub, centro diving (a pagamento), piscina, discoteca all'aperto.

Hotel Ischia & Lido *Ischia*
Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia.

G.H. PUNTA LICOSA *Cilento*
Sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu), dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0,14 Eur/min).
info@aurumhotels.it o vai su www.aurumhotels.it
ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.

*L'offerta è a persona, al giorno, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti. Supplemento vista mare 5 euro al giorno a persona. (L'offerta non include il G.H. Olympic di Roma e i periodi nei riquadri).